

COMUNE DI MONTIGNOSO (Massa Carrara)

Asta pubblica per la vendita dell'area denominata Cittadella dello Sport sita fra Croce e via dei Cipressi in località Cinquale.

IL RESPONSABILE DI AREA

Preso atto della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 29/07/2015 con cui è stata approvata la "Variazione al Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari approvato con delibera di consiglio comunale n. 26 del 30/04/2015";

Richiamata la determina dello stesso servizio n. 562 del 16 ottobre 2015 con cui è stato approvato il verbale di gara redatto dal Responsabile dell'Area 4 in data 21 settembre 2015 da cui si evince che la gara è andata deserta;

Richiamata la delibera di G.C. n. 197 del 08.10.2015, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui si autorizza il Responsabile dell'Area 4 ad effettuare una nuova procedura di gara con una riduzione del prezzo a base d'asta nella misura del 20% pari ad Euro 2.005.600,00;

Rilevato che con Determinazione a contrarre n. 563 del 19/10/2015 è stato approvato il bando d'asta pubblica contenente le norme che regolano l'alienazione per la vendita del terreno di proprietà comunale sito in loc. Cinquale via Croce/via Cipressi denominato Cittadella dello Sport;

RENDE NOTO

Che il Comune di Montignoso ha emesso un avviso d'asta pubblica per la vendita dell'area denominata Cittadella dello Sport sita fra Croce e via dei Cipressi in località Cinquale.

Il bando ed i relativi allegati sono disponibili presso l'Ufficio Patrimonio del Comune di Montignoso, via Fondaccio n. 11/A, referente geom. Claudia Randazzo, nei seguenti orari: dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00, ovvero sul sito web del Comune:
www.comune.montignoso.ms.it

Le domande di partecipazione alla procedura dovranno pervenire *entro le ore 12:00 del 26 novembre 2015*.

Il Responsabile di Area
Fabrizio Pezzica

ALTRI AVVISI**AUTORITA' REGIONALE PER LA GARANZIA E LA PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE****Avviso pubblico per la nomina del responsabile del****Dibattito Pubblico sullo sviluppo e la riqualificazione del Porto di Livorno ai sensi della legge 46/2013, art. 11, comma 1, lettera c).****L'AUTORITÀ REGIONALE PER LA GARANZIA E LA PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE**

Vista la legge regionale 2 agosto 2013, n.46 (Dibattito Pubblico regionale e promozione della partecipazione alla elaborazione delle politiche regionali e locali)

Visto il capo II della legge regionale 46/2013, che disciplina la natura e lo svolgimento del Dibattito Pubblico regionale;

Visto, in particolare, l'art. 11, comma 1, lettera c), che affida all'Autorità regionale per la garanzia e la promozione della partecipazione la nomina del responsabile del Dibattito Pubblico;

Visto che lo stesso art. 11, comma 1, lettera c), stabilisce che tale nomina deve avvenire "secondo procedure ad evidenza pubblica che consentano di scegliere i migliori curricula attinenti all'attività affidata, definendone gli specifici compiti", individuando il responsabile "fra soggetti esperti nelle metodologie e nelle pratiche partecipative";

Viste le attività istruttorie svolte dall'Autorità regionale per la garanzia e la promozione della partecipazione, finalizzate ad acquisire la sussistenza delle condizioni previste dalla legge 46/2013 per la possibile realizzazione di un Dibattito Pubblico regionale relativo al progetto di sviluppo e riqualificazione del porto di Livorno;

Considerato che, in data 16 settembre 2015, con la deliberazione n. 18, l'Autorità regionale per la garanzia e la promozione della partecipazione ha dato avvio alla procedura relativa allo svolgimento di un Dibattito Pubblico regionale sul complesso delle opere previste nell'ambito del progetto di sviluppo e riqualificazione, alla cui realizzazione è preposta l'Autorità portuale di Livorno;

Considerate le caratteristiche, la durata, i compiti che devono essere svolti dal responsabile del Dibattito Pubblico, così come precisato negli Allegati A e B al presente Avviso, di cui sono parte integrante;

INVITA

coloro che sono in possesso dei requisiti del presente avviso, a presentare candidature per la nomina come responsabile del Dibattito Pubblico regionale.

Le domande devono pervenire perentoriamente *en-*